

**PER UNA
POLITICA
SOBRIA E
TRASPARENTE**

**LE PROPOSTE
DEL PD
PER TAGLIARE
I COSTI
DELLA POLITICA**

www.partitodemocratico.it
YOU **EM&TV** Canale 808 di Sky



**PER UNA
POLITICA
SOBRIA E
TRASPARENTE** LE PROPOSTE
DEL PD
PER IL TAGLIO
AI COSTI
DELLA POLITICA



Di fronte all'emergenza economica il Pd ritiene che la politica debba dare un contributo concreto di sobrietà e di responsabilità, lottando invece contro le concezioni demagogiche che rischiano di confondere tutto e non risolvere nulla. Per questa ragione il Pd ha da tempo messo a punto precise proposte e dato vita a concrete iniziative parlamentari sul tema dei costi della politica e delle riforme istituzionali. Al Senato ha anche presentato emendamenti alla manovra del governo insieme a Idv e Udc, misure che il governo e la maggioranza hanno respinto, impedendone l'approvazione, ma che restano validi punti di riferimento per gli interventi da realizzare.

Riduzione numero dei parlamentari. Il Pd ha presentato da tempo diverse proposte di legge per ridurre entro la legislatura, il numero dei parlamentari e cambiare le funzioni del Senato. Per esempio, una Camera con 400 deputati e un Senato Federale con 200 senatori. E' possibile calendarizzare già dal prossimo settembre il provvedimento volto alla riduzione dei parlamentari.

Retribuzioni dei parlamentari. Il Pd ha chiesto di modificare la legge del 1965 che lega la retribuzione dei parlamentari alla retribuzione dei magistrati italiani, per scegliere un nuovo parametro. L'obiettivo è di allineare l'Italia alla media delle retribuzioni dei parlamentari degli altri paesi europei.

Vitalizi. Con una decisione interna alla Camera e al Senato (gli organi costituzionali hanno un'autonomia decisionale sul proprio bilancio) il Pd ha proposto di rivedere entro la legislatura i vitalizi dei parlamentari riportandoli al sistema previdenziale in vigore per tutti gli altri cittadini iscritti all'Inps.

Risparmi e trasparenza su affitti e servizi. Il Pd propone di lavorare concretamente all'interno dei bilanci di Camera e Senato per ridurre la spesa collegata agli immobili (affitti), per dare trasparenza e risparmiare sui servizi offerti.

Gli emendamenti al Senato. Con gli emendamenti alla manovra proposti anche insieme a Idv e a Udc il Pd punta inoltre ad alcune riforme capaci di dare un contributo importante al contenimento della spesa pubblica. Tra queste proposte vi sono:

- L'accentramento dei comuni più piccoli.
- L'accorpamento delle province sotto i 500.000 abitanti (di fatto si arriverebbe ad un dimezzamento delle attuali province).
- L'accorpamento delle società che fanno capo ai comuni (un comune non potrà avere più di una società: e così verrebbero meno migliaia di aziende, con i relativi consiglieri).
- La totale incompatibilità dell'incarico dei parlamentari con qualsiasi altro incarico (sindaco, consigliere, presidente di provincia...).
- Taglio delle auto blu e dei voli blu, limitandone l'uso a chi ne ha davvero bisogno.
- Reintroduzione del tetto alla retribuzione dei manager pubblici

Queste proposte costituiscono un punto fermo del Pd, un patrimonio di iniziative sulle quali daremo battaglia e che il Pd si impegna a realizzare.